

Braceltari di tutti i paesi,
uniamoci!

IL GIORNO DELL'EROISMO! TERZO ANNIVERSARIO

Traduzione non ufficiale

COMITATO CENTRALE
PARTITO COMUNISTA
DEL PERU' giugno '89

DARE LA VITA PER IL PARTITO E LA RIVOLUZIONE

L'inesauribile rano del popolo li nutrì con sobri alimenti e li spinse ad andare; la lotta di clare modelliò la loro mente; ed il Partito, in quanto prima e più alta forma sociale, elevò la loro avvenenza politica armandola con il marxismo-leninismo-maoismo, pensiero guida, potenziò la loro combattività organizzandoli nell'Esercito Guerrigliero Popolare e, fondendoli con le mani di anta dini poveri, fortificò il loro corpo ed il loro spirito nel la fucina inestinguibile della guerra popolare. Fatti prigionieri di guerra non si inginocchiarono mai e, continuando a combattere, a mobilitarsi ed a produrre in lotte accese, trasformarono le soudide regole del cadente e putrido Stato peruviano in luminose trincee di combattimento.

I colpi efficiaci, certi ed implacabili della guerra popolare e della sua avanzata incontenibile scossero le viscere di ironia della reazione, ripercuotendosi dapertutto come feuersteine incendiati ed erigendo perentorie su torbidi ed agitati incubi del governo aprista, ora già farcista e corporativo, e ancora di più nelle sfrenate ambizioni del demagogo ed apprendista "führer" che lo dirige; an̄ la reazione, il governo e l'attuale genocida García Pérez sognarono piani oscuri e sanguinosi di un colpo decisivo e decisivo che avrebbe portato allo schiacciamento della guerra popolare - la ribellione dei prigionieri di guerra è lo marcheramento e la condanna pubblica, oloranti al mondo, di questi sinistri piani di carneficina di massa in difesa della rivoluzione e delle loro stesse vite; ed il mostruoso e infame genocidio che, an̄ il mandato del governo e con carte bianche, perpetrano le forze armate e gli apparati repressivi con odio cieco verso il popolo e perversa furia omicida, si frontumò contro l'irriducibile, ferrea e ferole resisteza dei compagni, combattenti e figli delle masse che innalzarono l'ideologia, il valore e l'eroismo

disprezzati audacemente nell' ardente sfida bellica; e se la bestia reazionaria versò il sangue fino ad esserne satolla per imporre la pace del morto, le vite mire, revoli e artatamente acciata, trasformandosi in imperiture, plasmano la trilogia monumentale delle luminose trincee di combattimento di El Fronton, di Curiyanehu e di Callao in una pietra milieare della storia che proclamerà sempre di più la grandezza del Giorno dell'Eroismo.

Il preteso colpo devastatore e decisivo si era rivelato nella testa di coloro che lo avevano prodotto ed affidato il governo aprista, fascista e corporativo e a lui che funge da presidente, violando le norme del proprio Stato, in una grave crisi politica ed in un grande discredito dai quali non riescono ancora ad uscire; così la ribellione dei prigionieri di guerra a costo della loro stessa vita conquistò per il Partito e la rivoluzione un grandioso trionfo morale, politico e militare; di più servì notevolmente a concludere con successo e certezza luminosa il grande salto e a gettare le fondamenta per il Nuovo Piano di Sviluppo delle Bari la cui prima campagna è stata il più grande scacchiere dello Stato peruviano fino ad oggi e la più grande ripercussione della guerra popolare, dentro e fuori il paese. Così i prigionieri di guerra, come protagonisti della storia, continuano a vincere battaglie oltre la morte, conquistando nuove vittorie; la loro forte e incancellabile presenza la sentiamo palpitante e luminosa e ci irregna oggi, domani e sempre a dare la vita per il Partito e la Rivoluzione.

Gloria al Giorno dell'Eroismo!

PRESIDENTE GENERALE

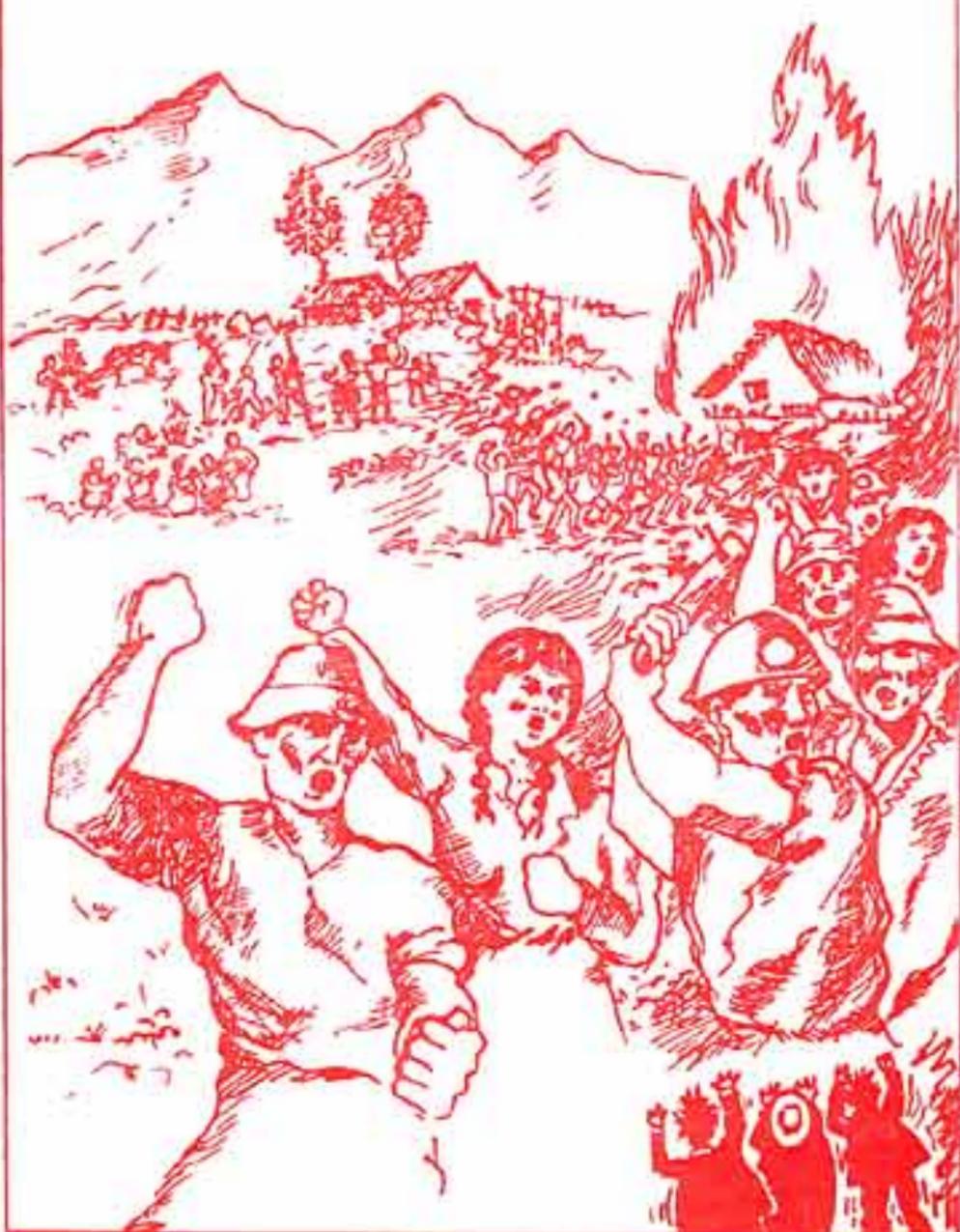
Bari, giugno 1987

INDICE

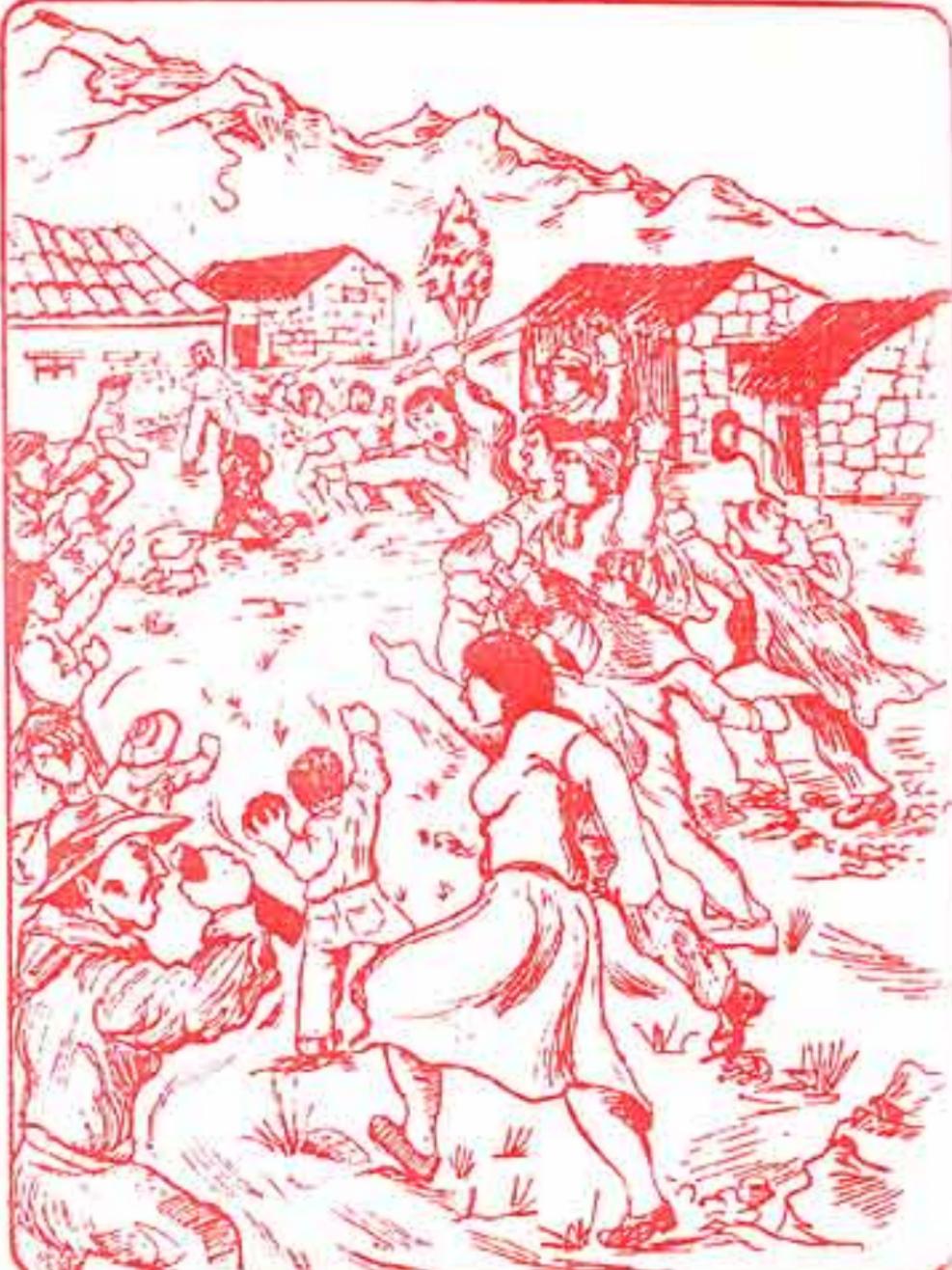
Dare la vita per il Partito e la Rivoluzione	3
Dare la vita per il Partito e la Rivoluzione! (Disegni)	5
Ferrea Resistenza Feroce! (Testimonianze grafiche)	37

DARE LA VITA
PER IL PARTITO
E LA RIVOLUZIONE!

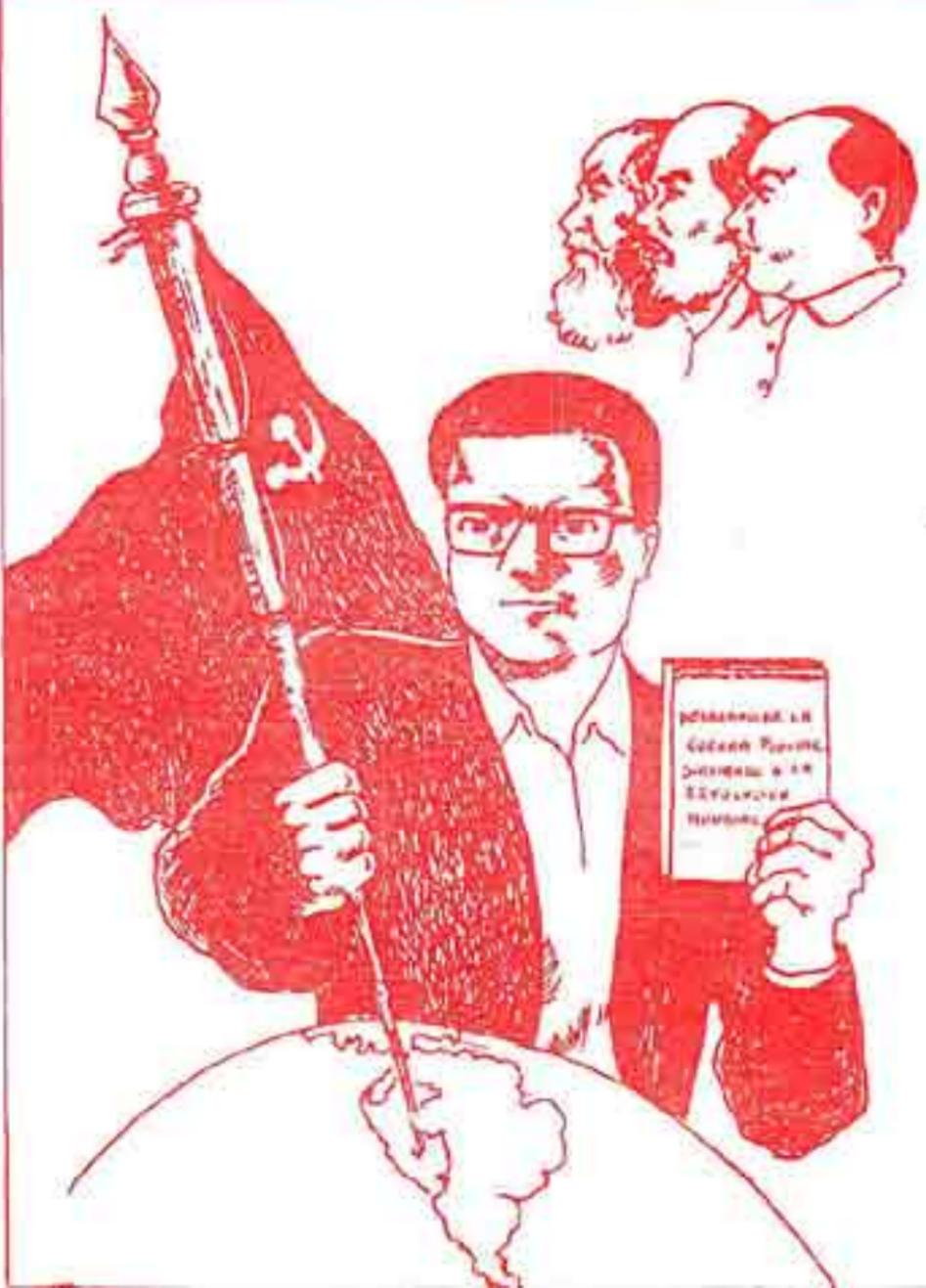
(Disegni)



L'inesauribile seno del popolo li nutrì
con sobri alimenti e li spinse ad andare;

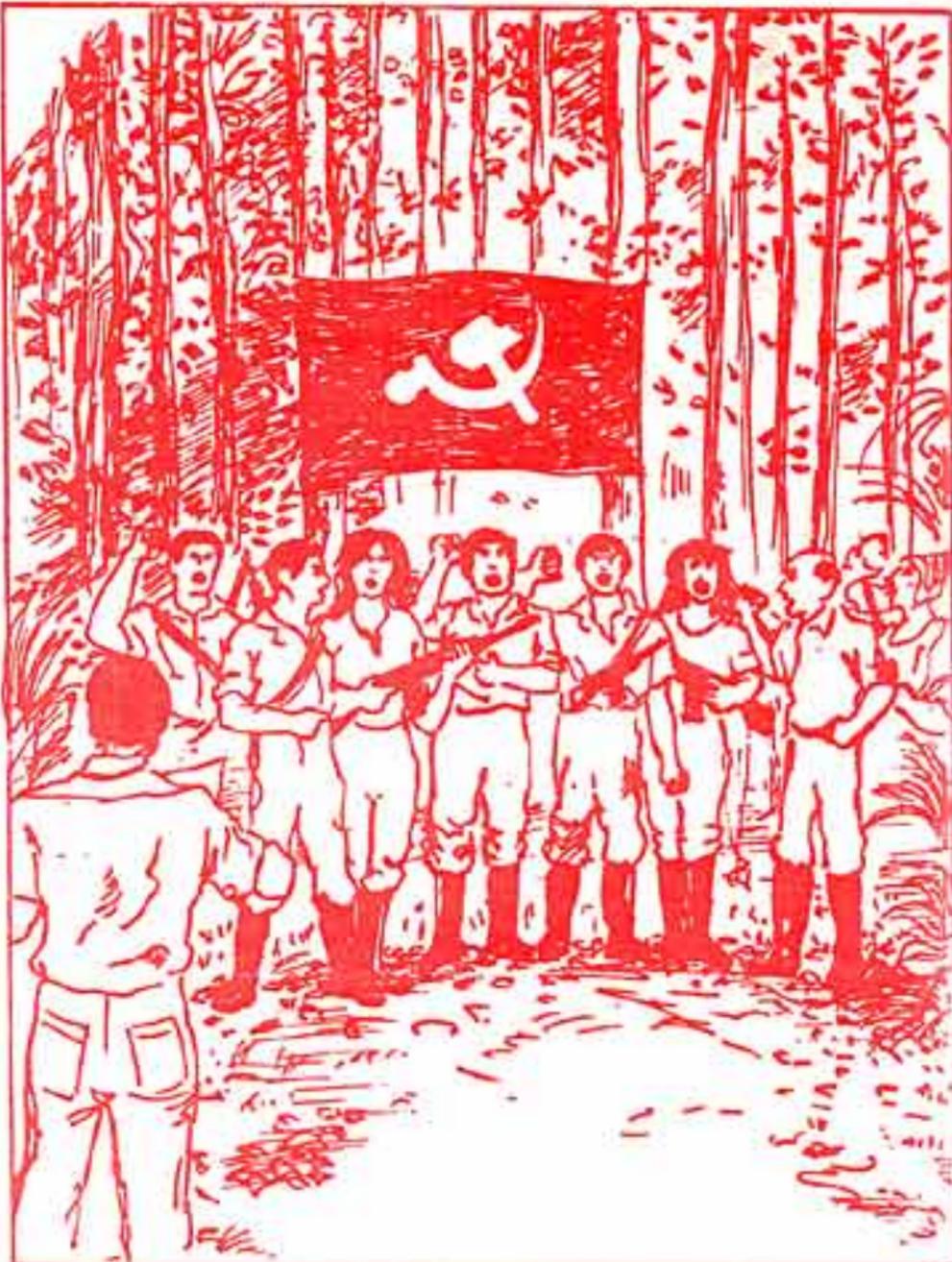


la lotta di classe modellò la loro
mente;



ed il Partito, in quanto prima e più alta forma sociale, elevò la loro coscienza politica armandola con il marxismo-leninismo-maoismo, pensiero guida,

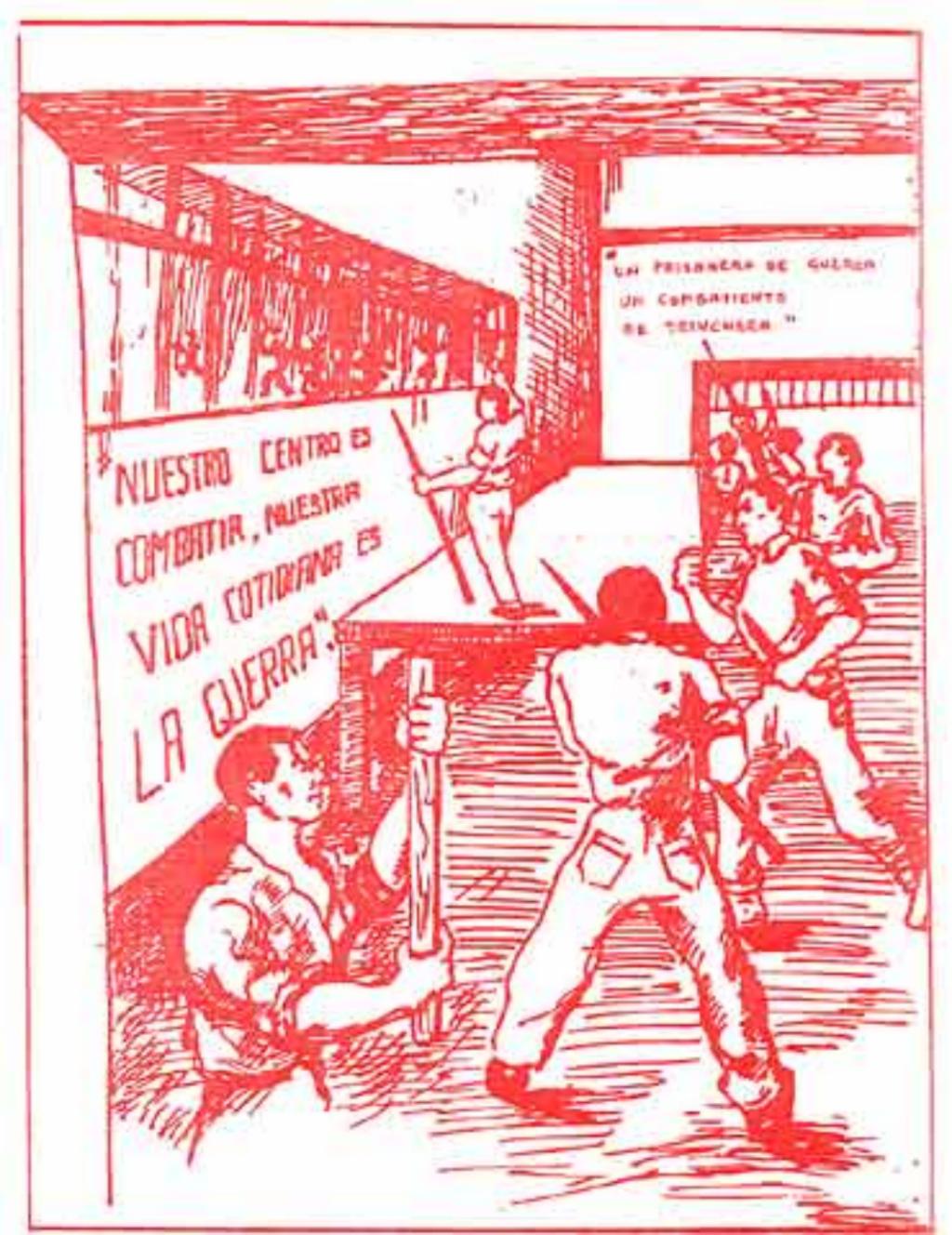
Il libro si intitola : "Sviluppare la guerra popolare servendo la rivoluzione mondiale".



potenziò la loro combattività organizzandoli
nell'Esercito Guerrigliero Popolare



e, fondendoli con le masse dei contadini poveri, fortificò il loro corpo e il loro spirito nella fucina inestinguibile della guerra popolare.



NUESTRO CENTRO ES
COMBATIR, NUESTRA
VIDA COTIDIANA ES
LA GUERRA.

UN PRISIONERA DE GUERRA
UN COMBATIENTE
SE TRINCHERA

Fatti prigionieri di guerra non si
inginocchiarono mai

la scritta in alto due:

"Un prigioniero di guerra, un
combattente di trincea".

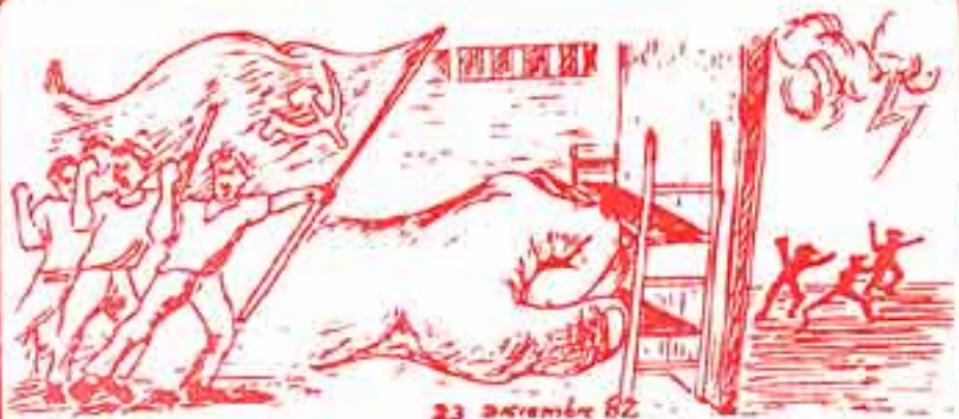
Quella in basso:

"Il nostro centro è combattere, la
nostra vita quotidiana è la guerra".



..

e, continuando a combattere, a mobilitarsi
e a produrre



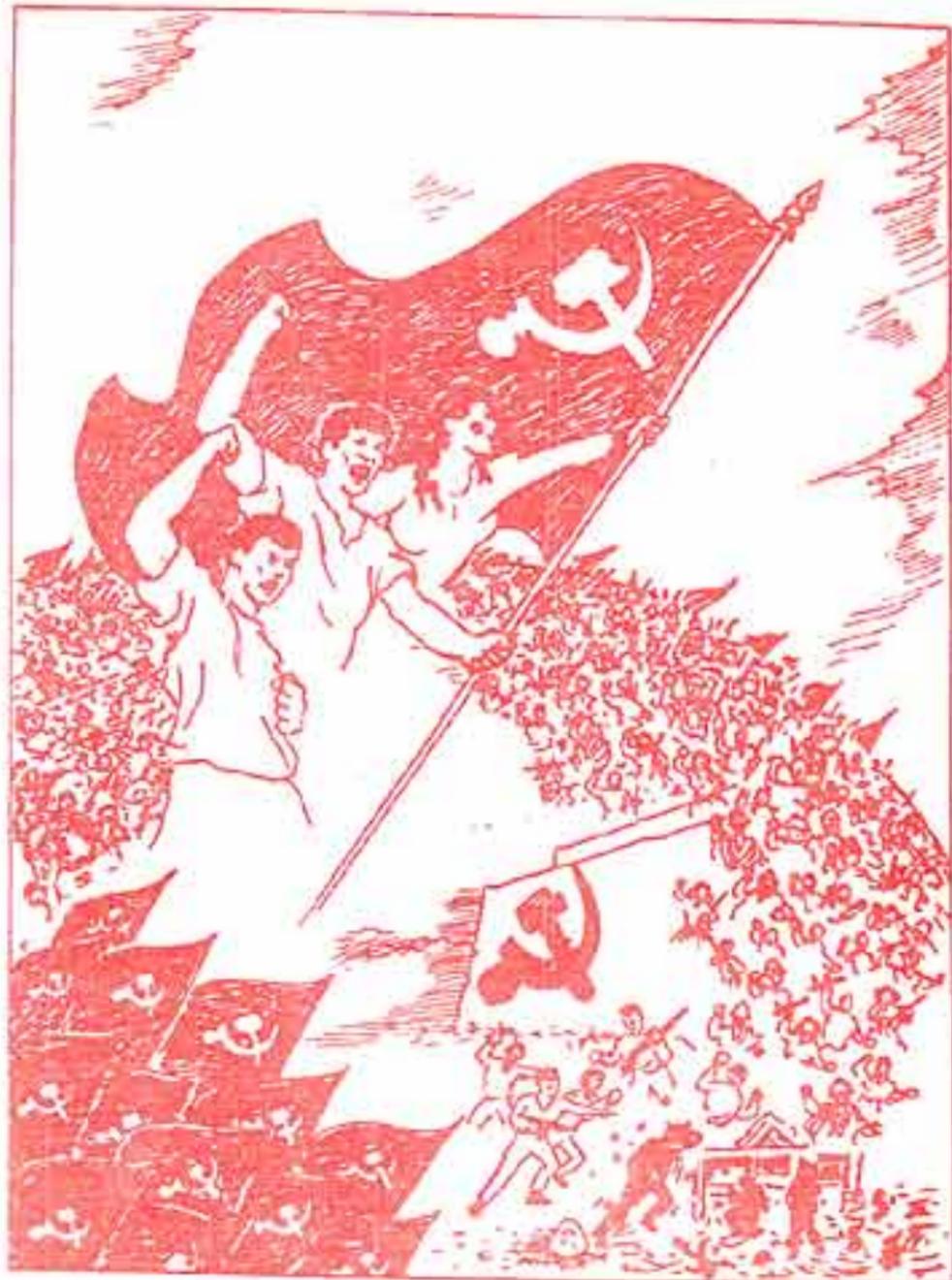
in lotte accese, trasformarono le sordide segrete del cadente e putrido Stato peruviano in luminose trincee di combattimento.

Le date : 23 dicembre '82
18 luglio '85
4 ottobre '85

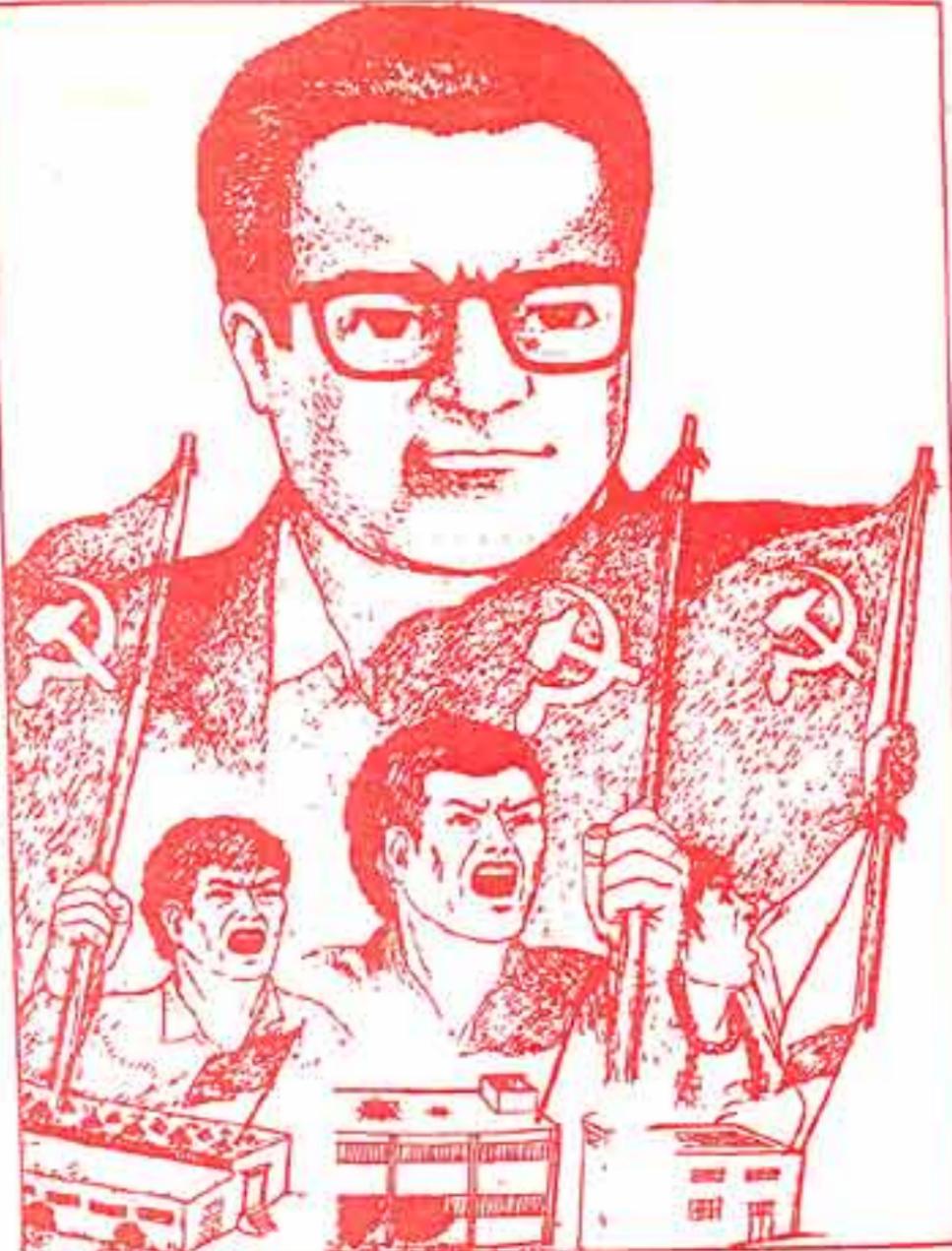


I colpi efficaci, certi ed implacabili della guerra popolare e della sua avanzata inconfondibile sconvolsero le viscere di iera della reazione.

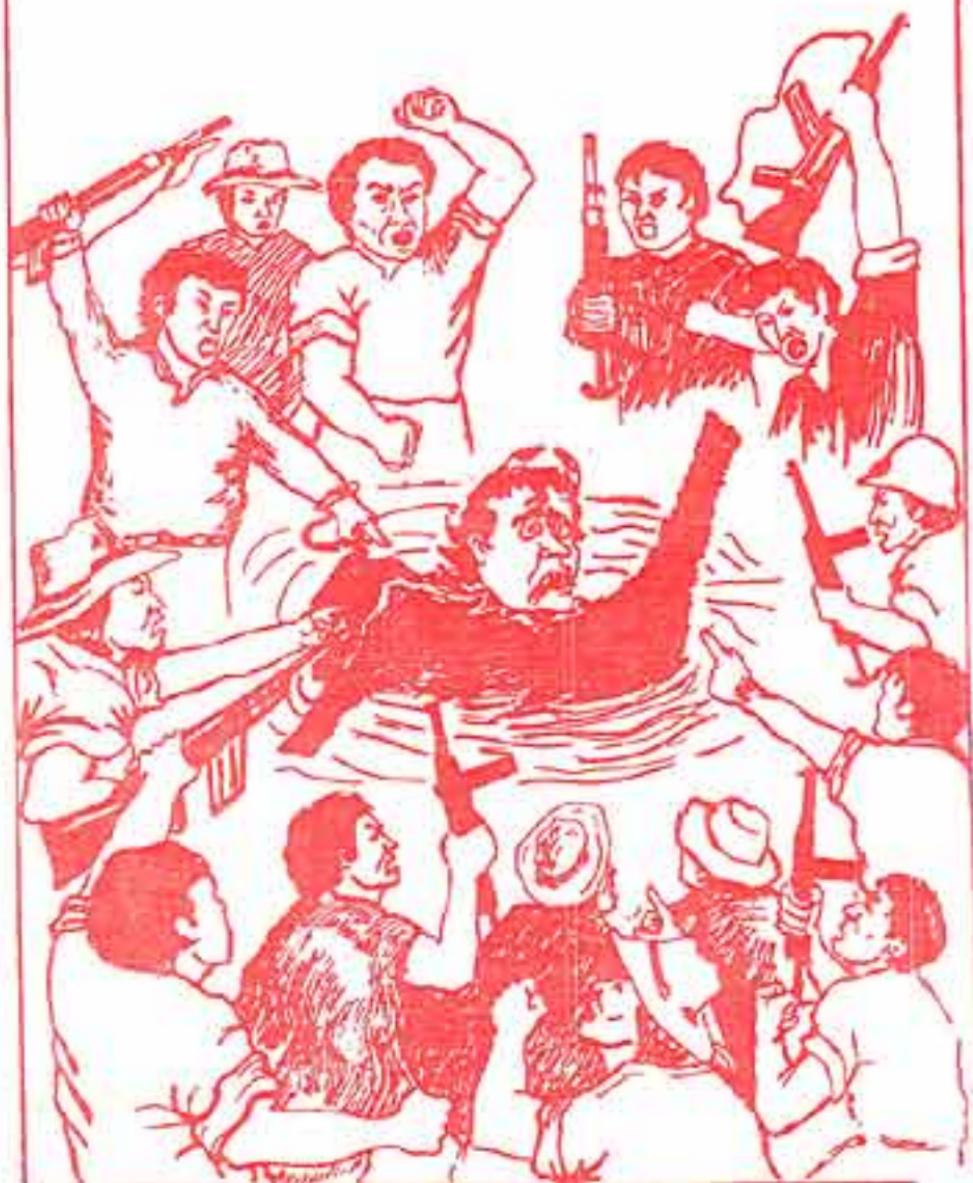
La scritta in alto dice:
"Concludere il Grande Salto"



La ribellione dei prigionieri di guerra è lo smascheramento e la condanna pubblica, davanti al mondo, di questi sinistri piani di carneficina di massa in difesa della Rivoluzione e delle loro stesse vite;



plasmano la trilogia monumentale delle luminose trincee di combattimento di El Frontón, Lucigoncho e Collao in una pietra miliare della storia che proclamerà sempre di più la grandezza del Giorno dell'Ecoismo.



Il preso colpo devastatore e decisivo si esaurì cadendo sulla testa di coloro che lo avevano prodotto e affondò il governo aprista, fascista e corporativo e colui che funge da presidente violando le norme del proprio stato, in una grande crisi politica ed in un grande diseredito dai quali non riescono ancora ad uscire;

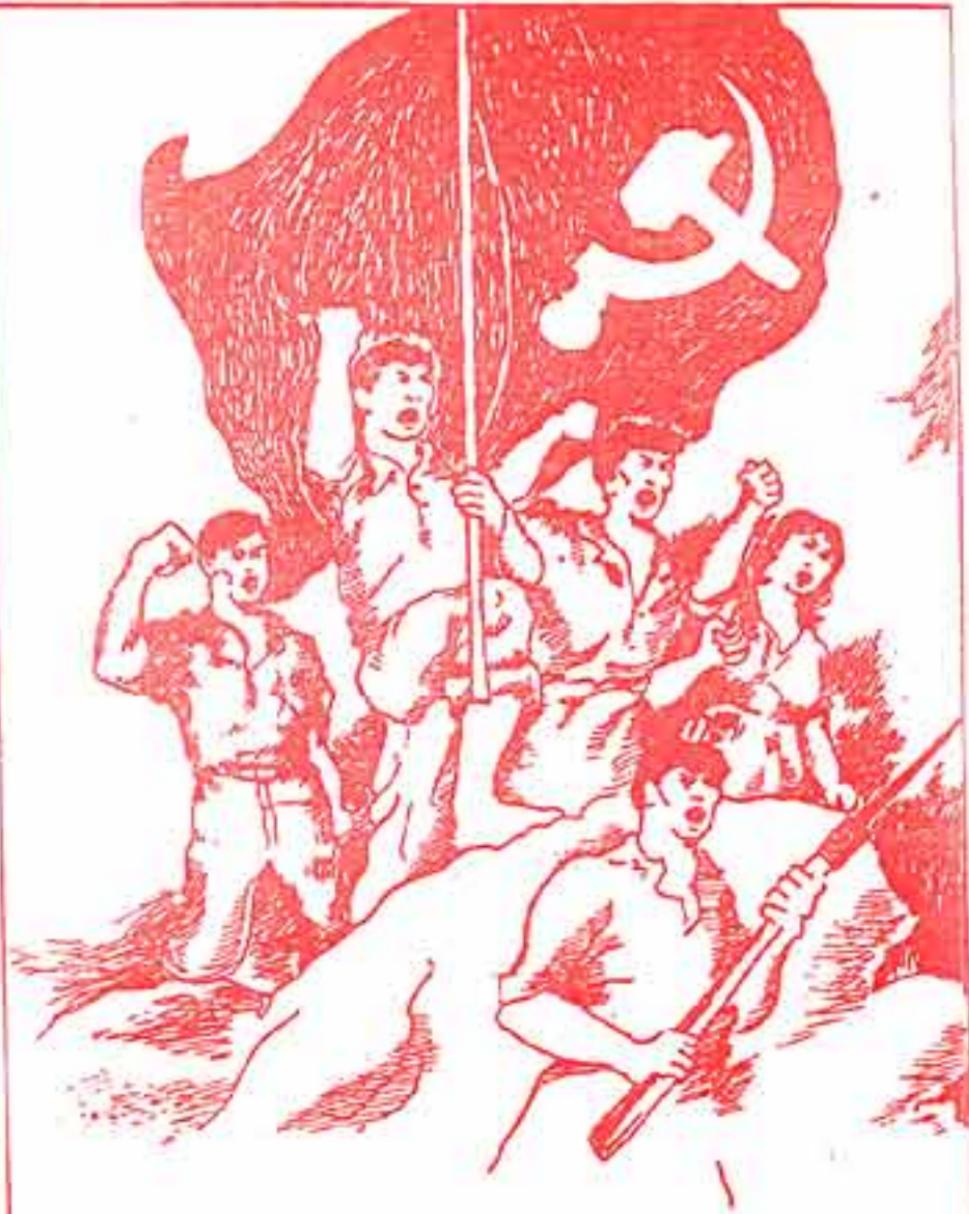


così la ribellione dei prigionieri di guerra
a costo della loro stessa vita conquistò
per il Partito e la rivoluzione un grandioso
trionfo morale, politico e militare; di più,
servì notevolmente a concludere con successo e
certezza luminosa il Grande Salto e a get-
tare le fondamenta del Nuovo Piano di Sri-
lampo delle Bassi

DESARROLLAR LA
GUERRA POPULAR
SIRVIENDO A
REVOLUCIÓN
MUNDIAL

la cui prima campagna è stata il più grande scuotimento dello stato peruviano fino ad oggi e la più grande ripercussione della guerra popolare, dentro e fuori il paese.

a dicitura in alto del libro:
Proletari di tutti i paesi uniamoci*

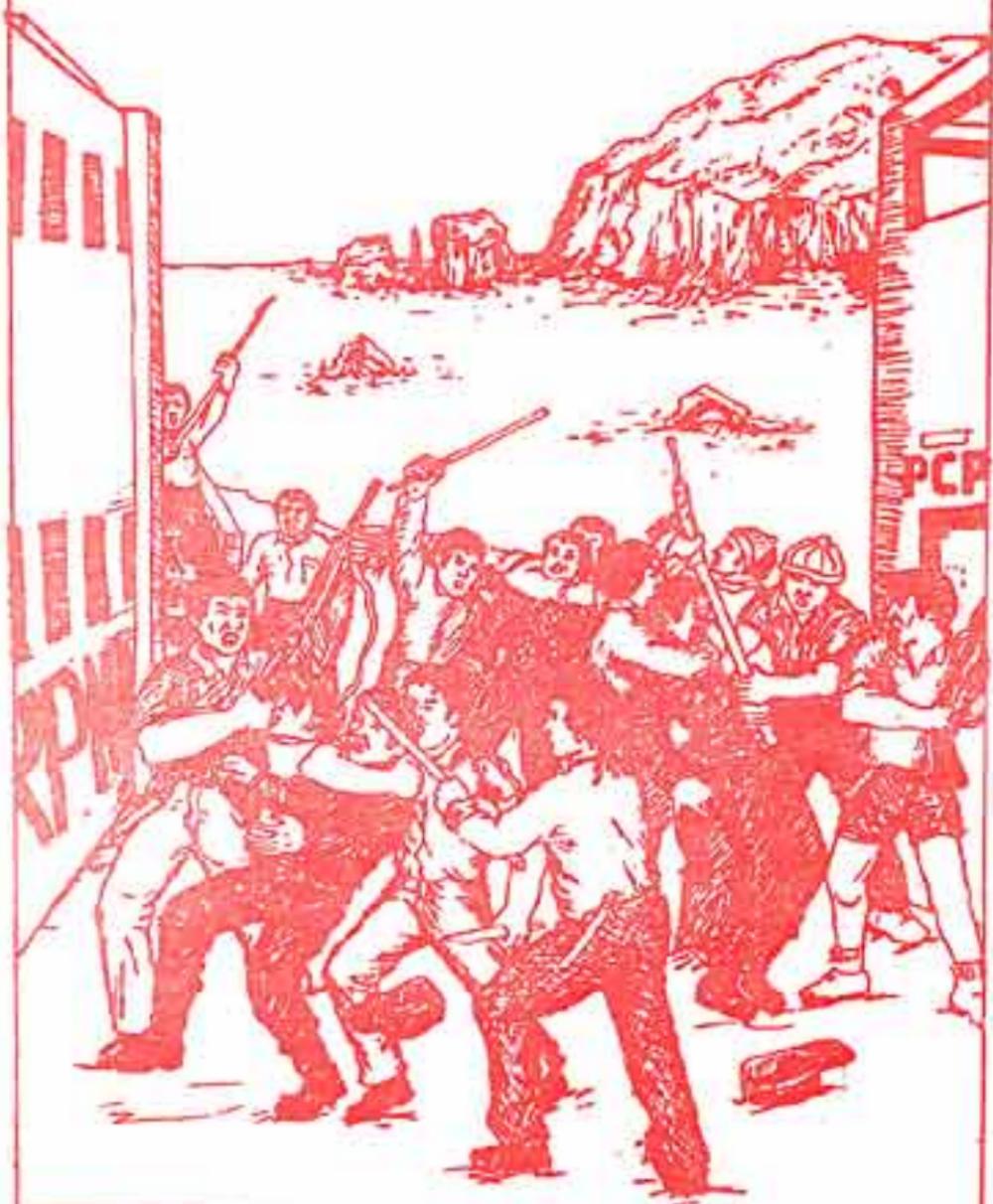


Così i prigionieri di guerra, come protagonisti della storia, continuano a vincere battaglie oltre la morte, conquistando nuove vittorie; la loro forte ed incancellabile presenza la sentiamo palpitante e luminosa e ci insegna oggi, domani e sempre a dare la vita per il Partito e la Rivoluzione.

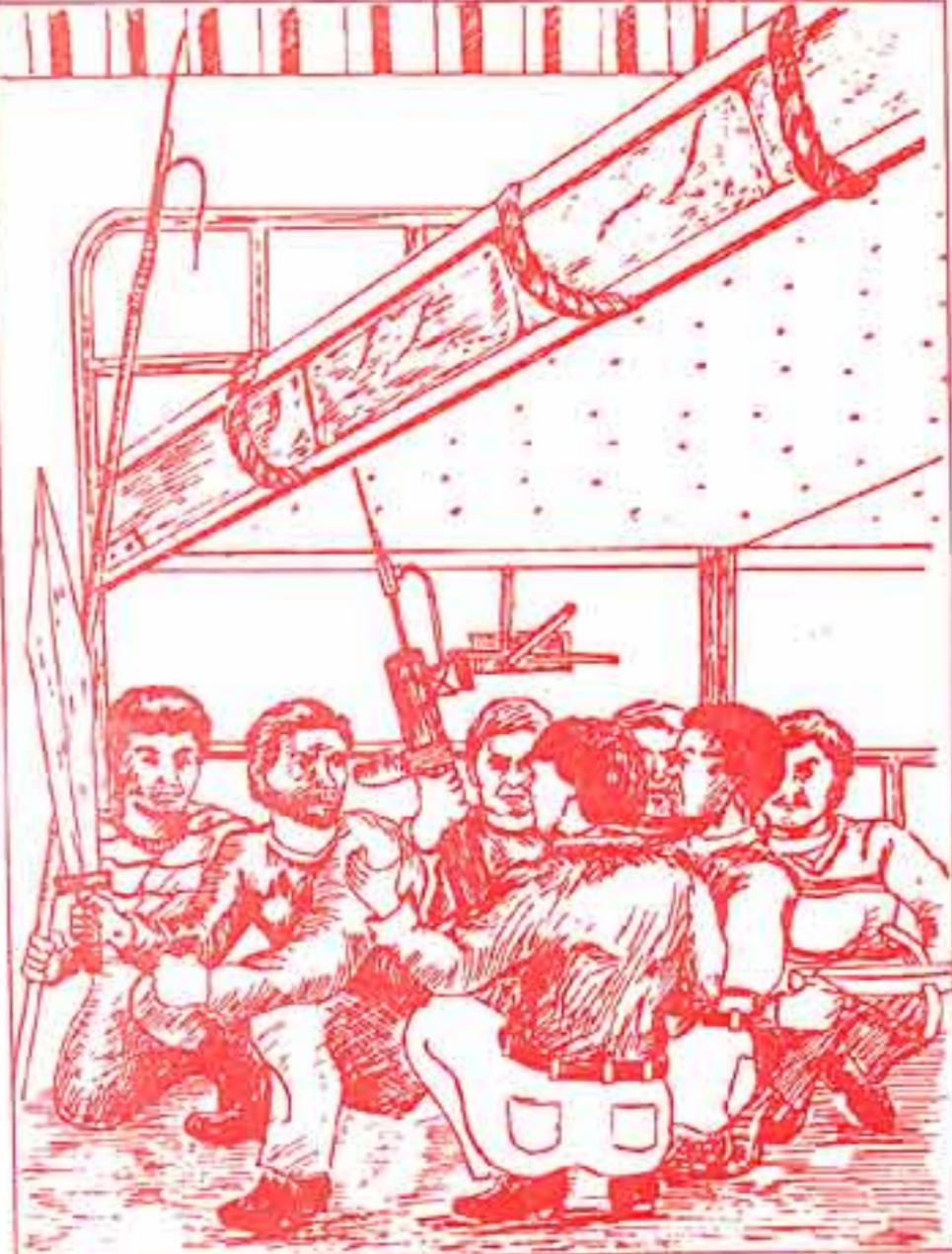
Presidente Gonzalo

**FERREA
RESISTENZA
FEROCE!**

(Testimonianze grafiche)



"Pukka! era la parola d'ordine per andare
sugli uomini e sulle armi - Per prendere
ostaggi e conquistare armi. "



"I combattenti nei loro posti di combattimento, coordinati dai nostri delegati, riaffermarono la volontà di fare la Resistenza Feroce."

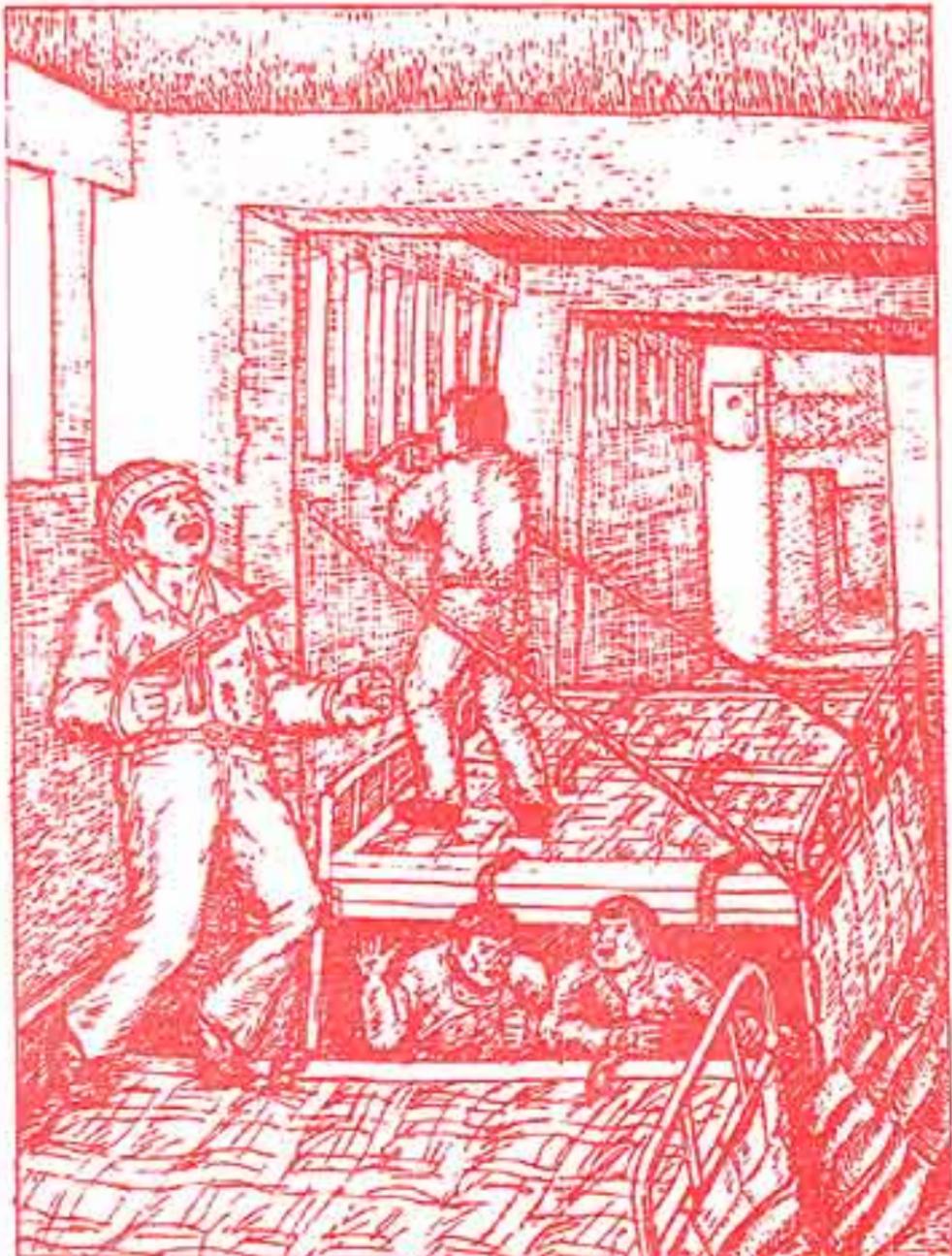


"Arrivano i marinai genocidi ! "

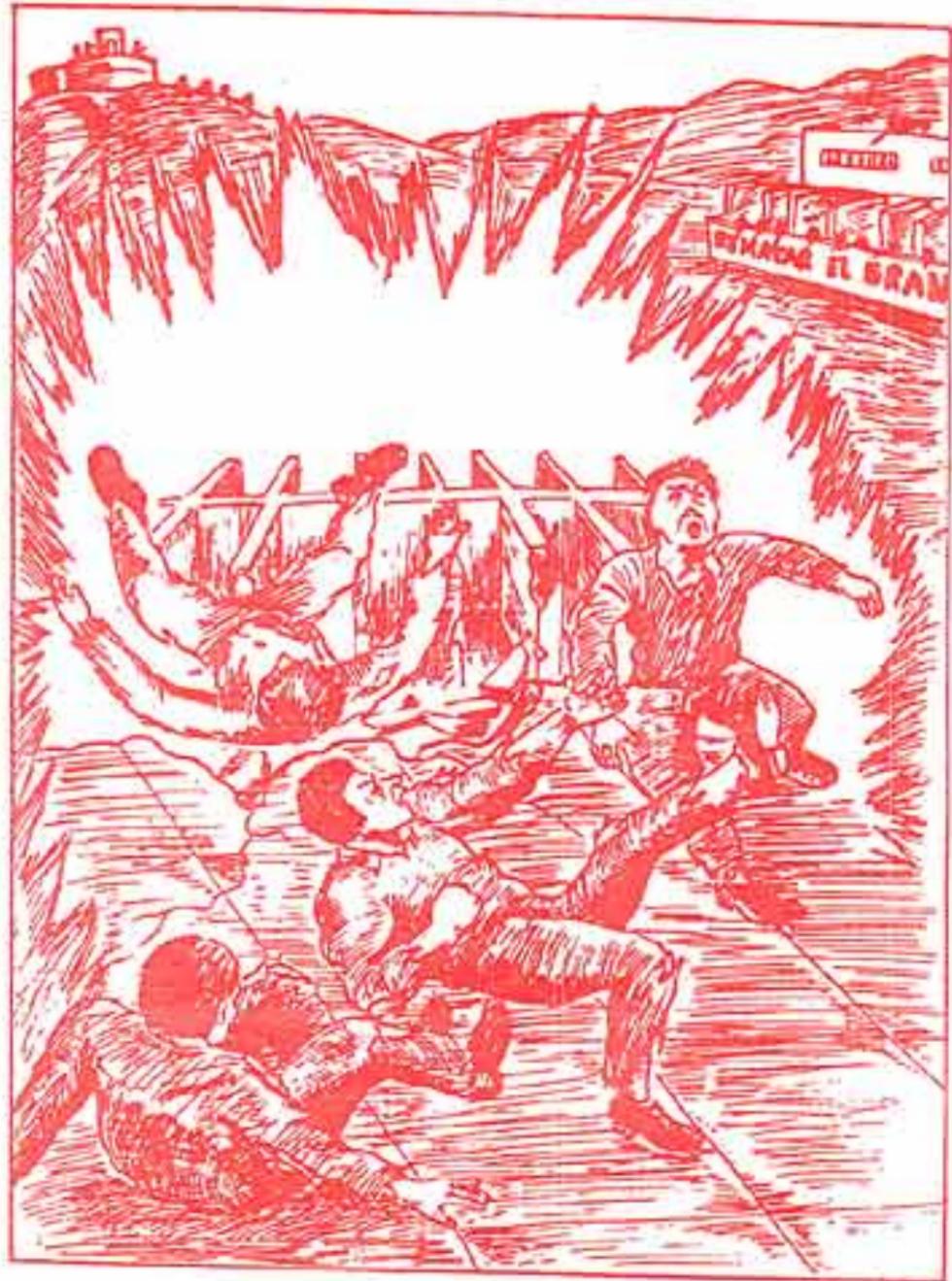
La scritta dice:
"Concludere il Grande Salto
con certezza luminosa".



"la Commissione di Pace": "Non parerà
niente".



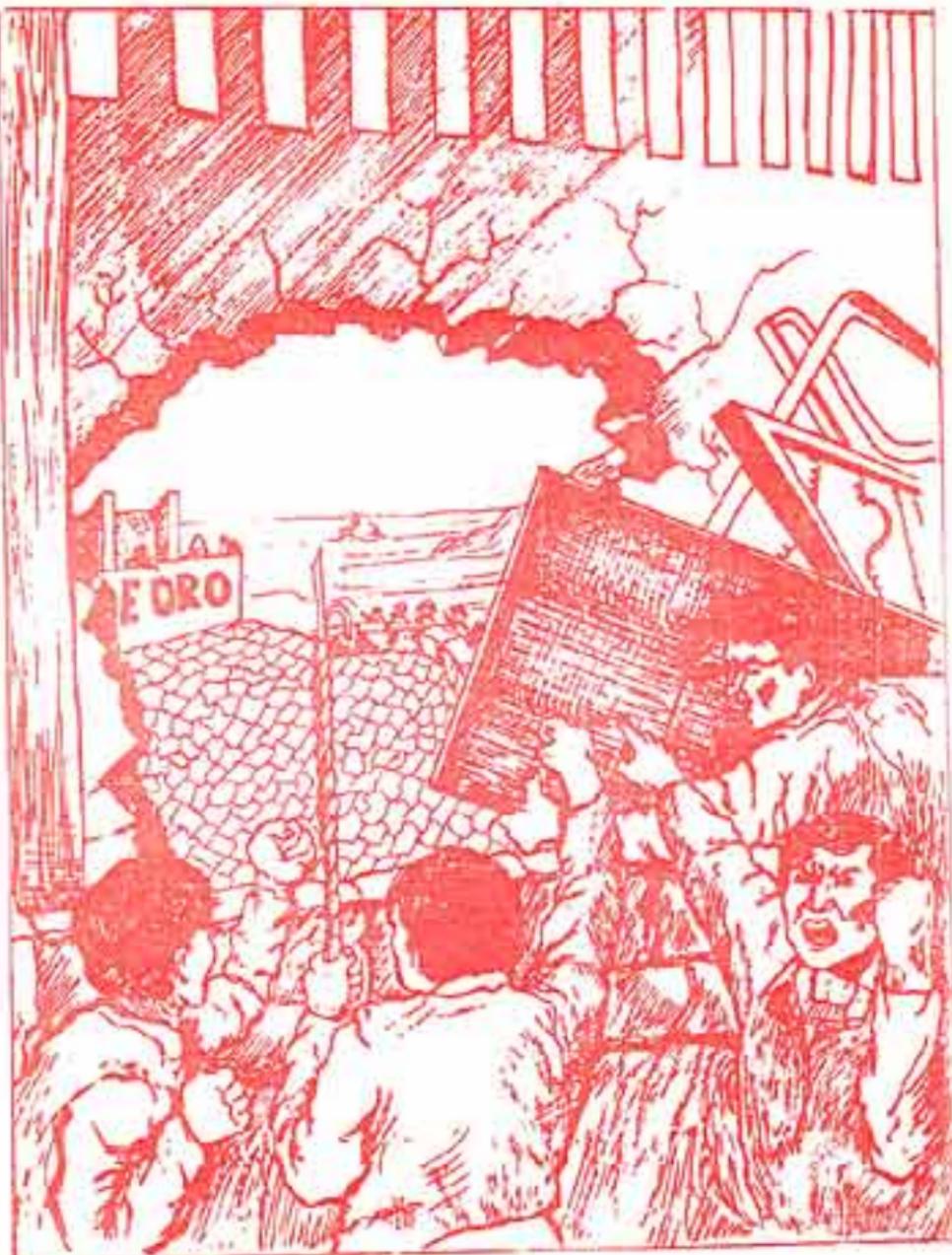
"Al crepuscolo inizia la Resistenza Feroce,
Ray fu il primo combattente a cadere."



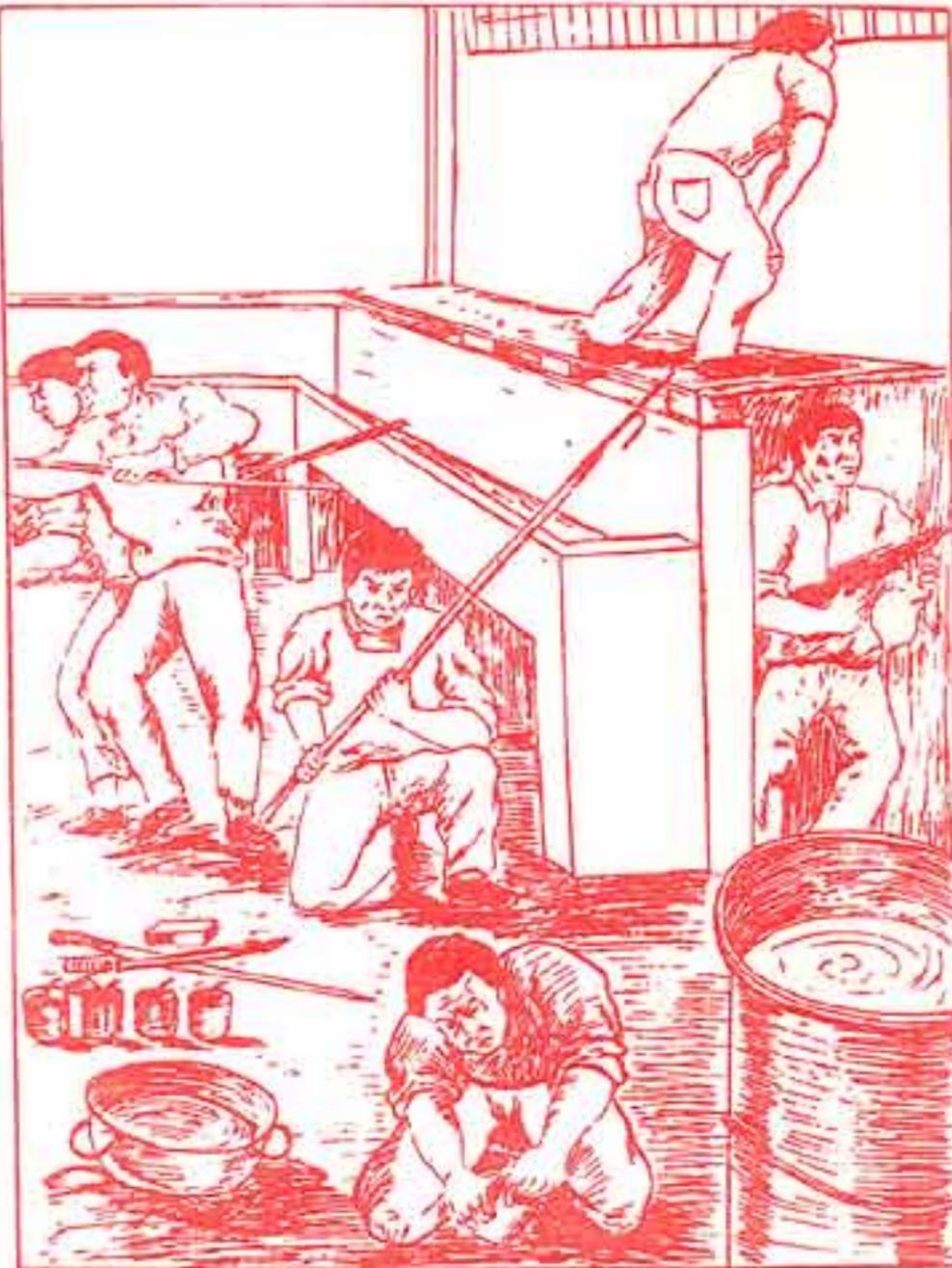
"La Direzione è squarciaata dall'esplosione,
ci si riorganizza e si continua a combat-
tere."

CONSELLO DE ORO

"L'onda espansiva delle granate ci strappa dalle nostre trincee, ma noi ritorniamo con maggiore fierizia."



"Con i bazooka aprono frecce nelle pareti,
frecce che le iene aprivano, frecce che i
combattenti chiudevano."



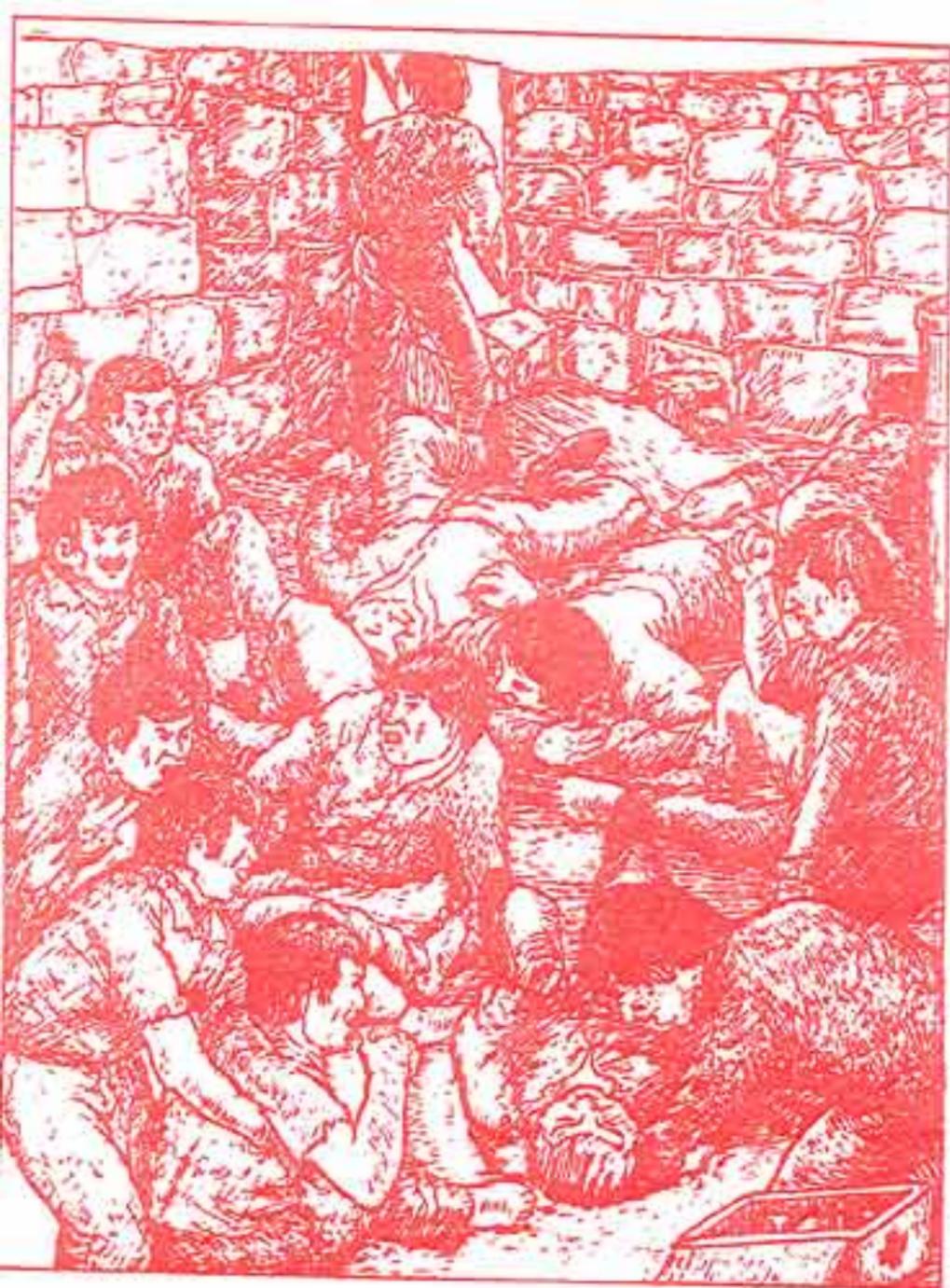
"La Direzione prepara i combattenti irriducibili per potenziare maggiormente la Resistenza Feroce."



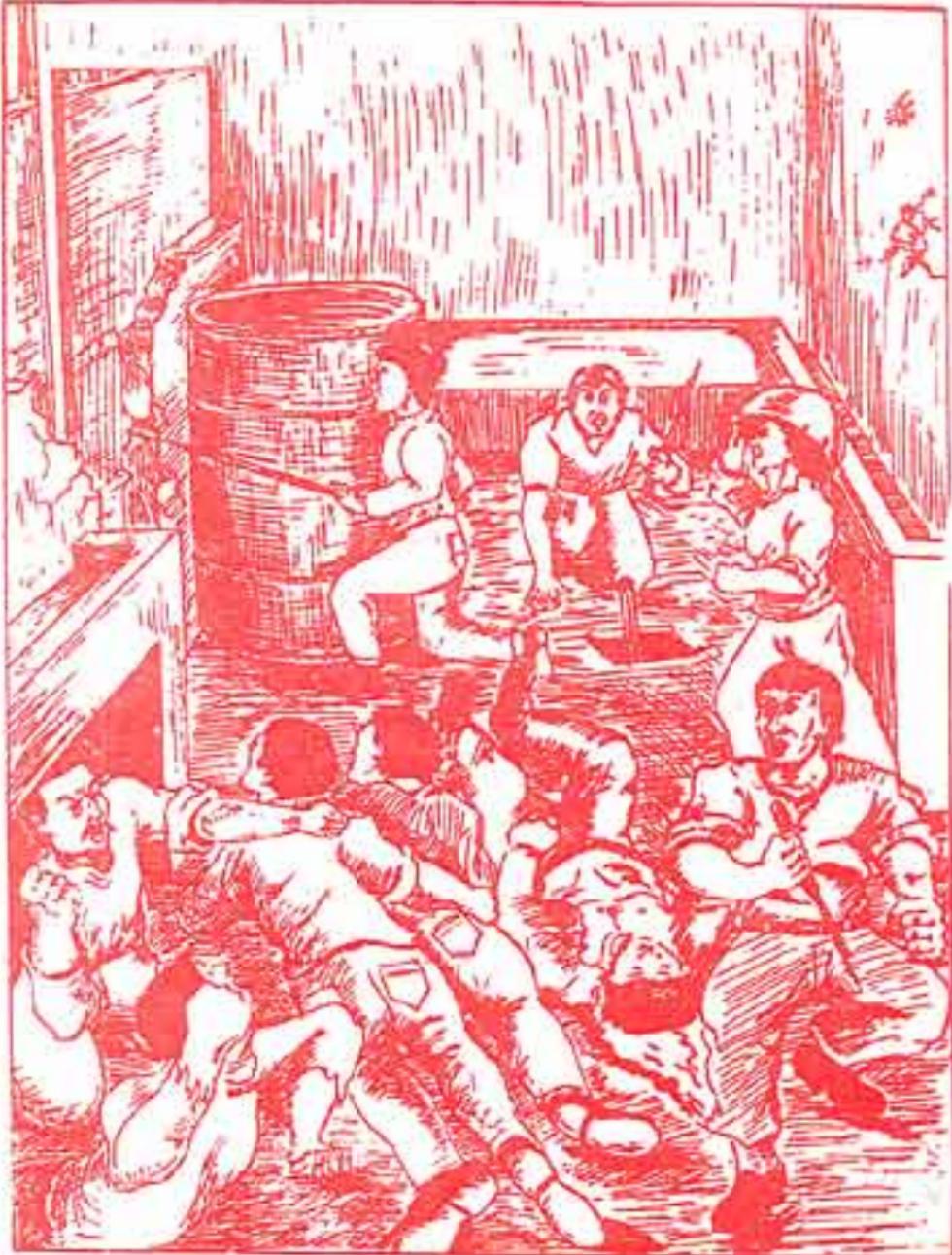
"Resistenza Feroce al primo piano."



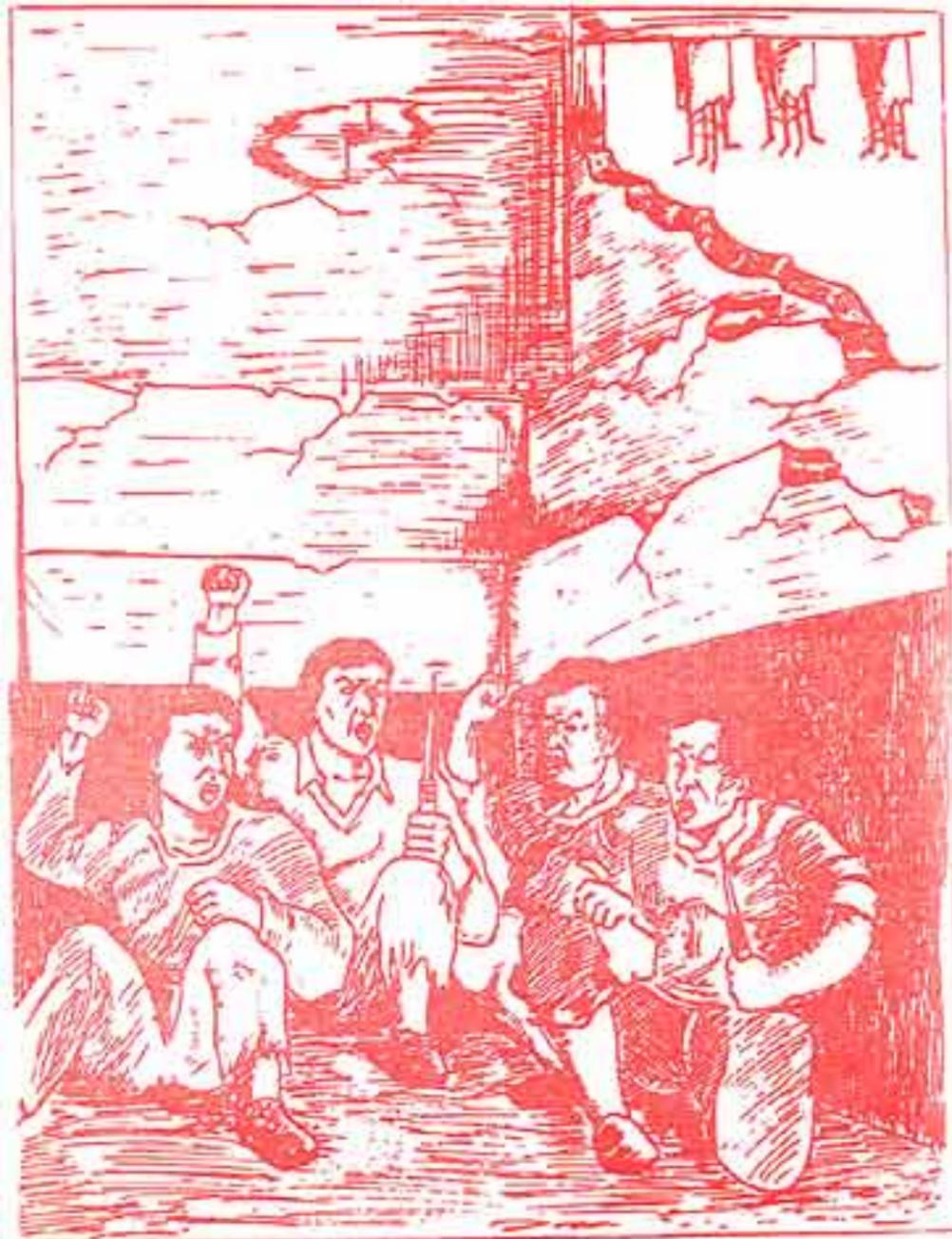
"Trasferimento di feriti dalle Trincee di combattimento."



Resistencia Feroce : "Bronquios"
(EL FRONTON)



" Demolito il primo piano , all'alba , assetata
di altro sangue , la sinistra marina con-
centra i suoi attacchi sulla cuaina : fiorisce
impetuosa mente l'eroismo . "



"Tieniamoci stretti insieme, così dobbiamo morire!"

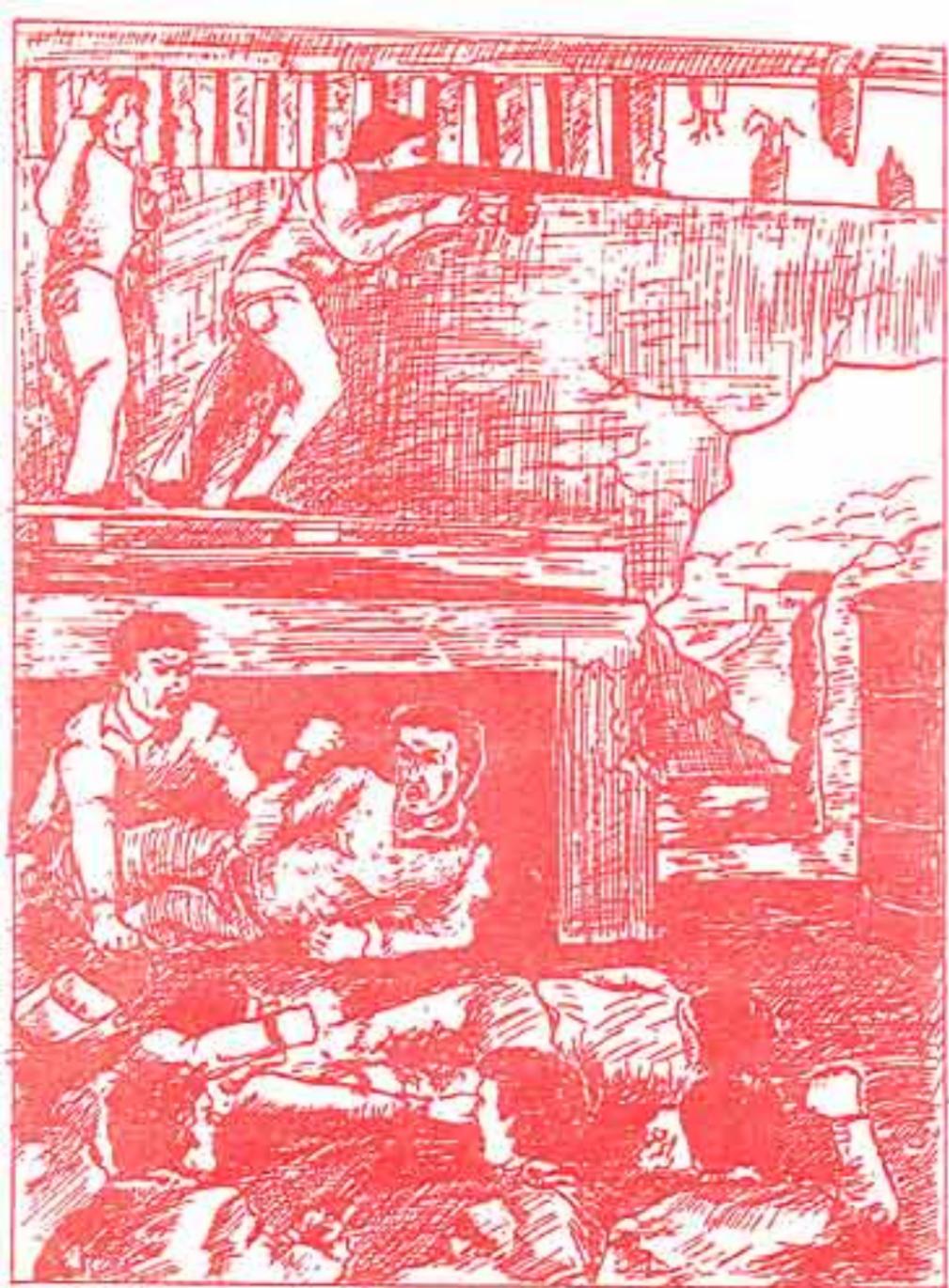
PARTIDO COMUNISTA DEL PESO

SPHON-TAR LACES!

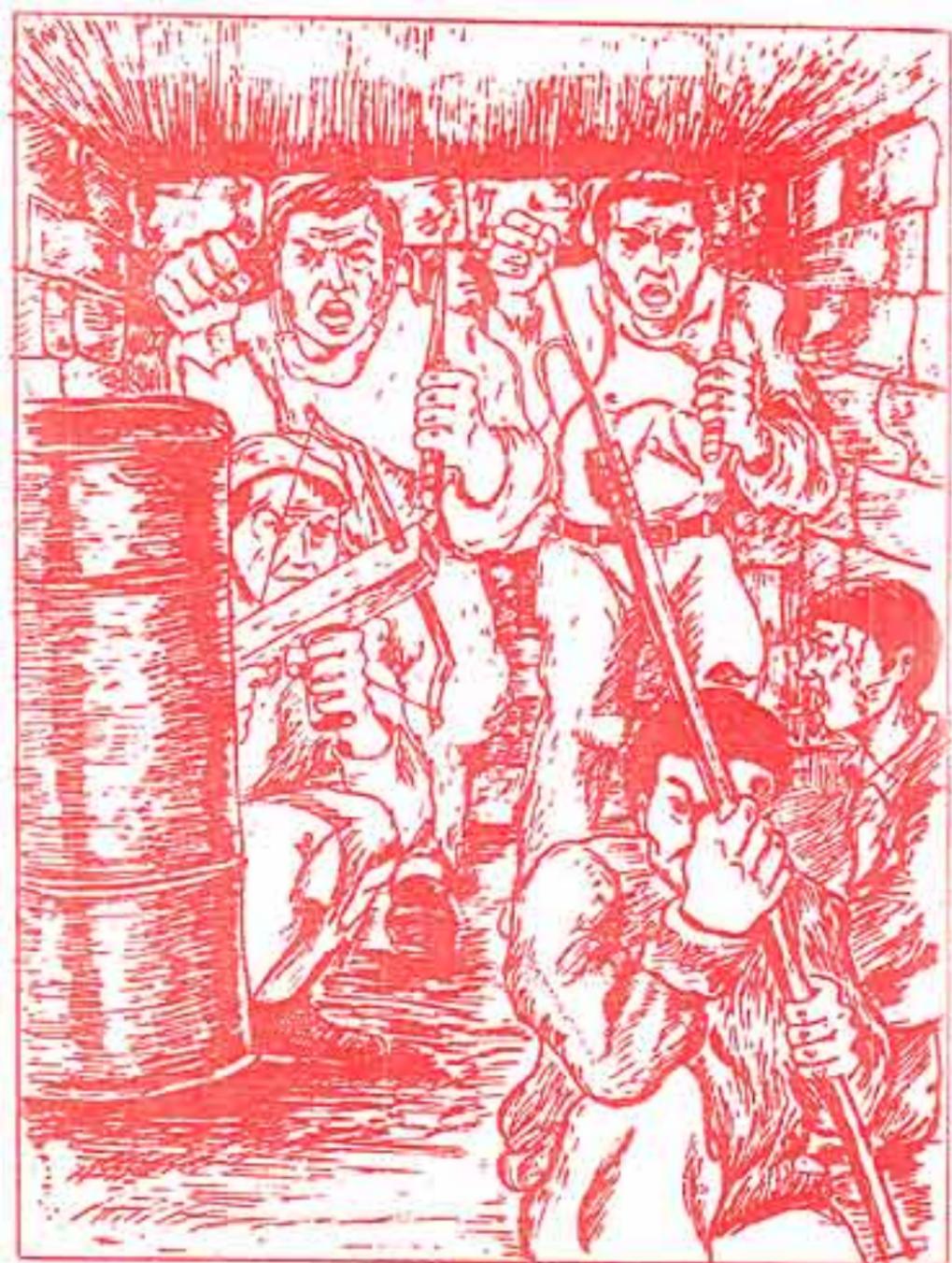
"I buffoni infetti, nella loro folle disperazione
attaccano con pezzi d'artiglieria abbattendo
a cannonate la cucina, ma con furioso
odio di classe, un preciso colpo di fucile
annichili il loro cannone, facendo scappare
le ombre."

La scritta :

"Partito Comunista del Perù
Conquistare Bari!"



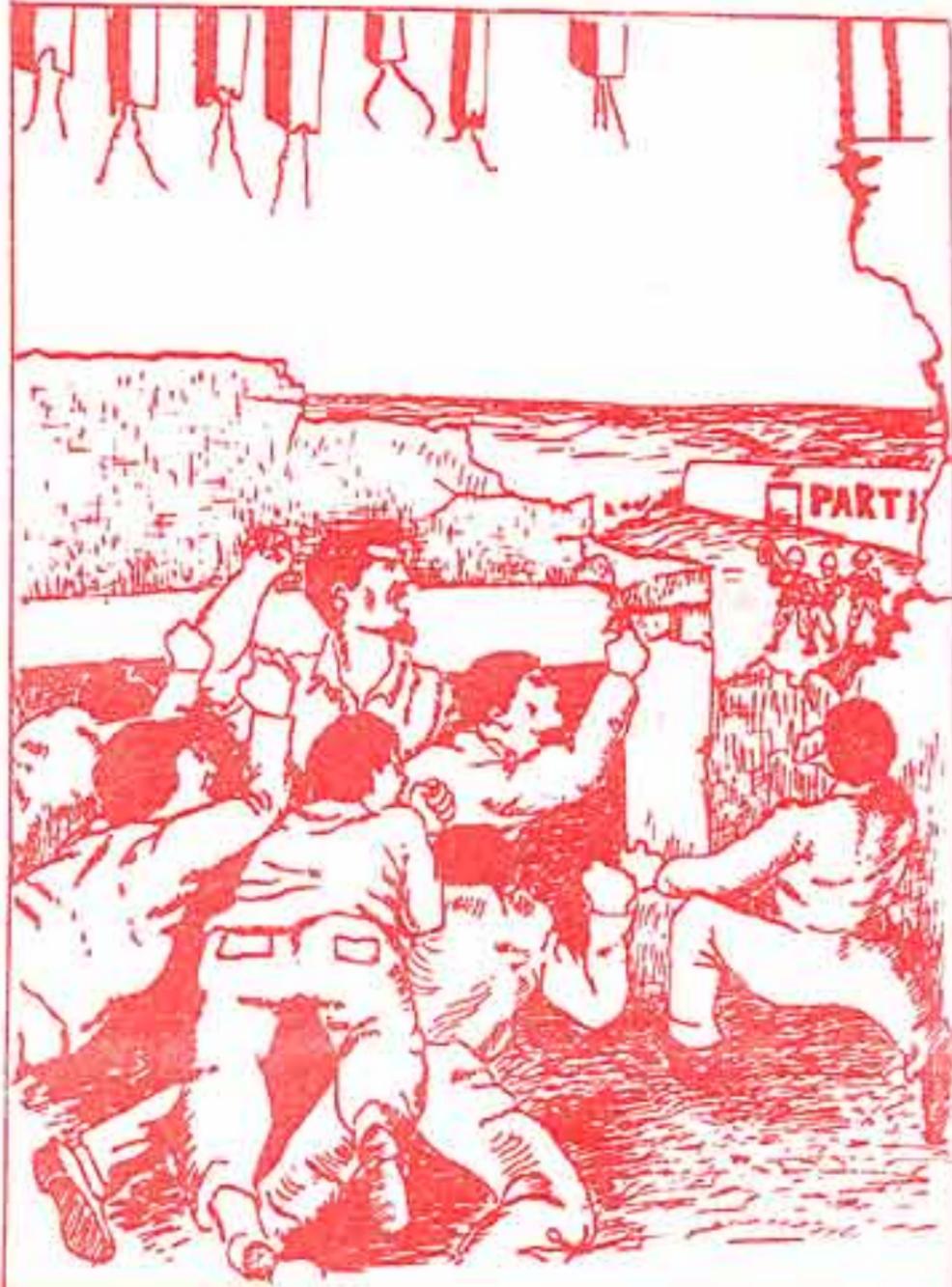
"La Resistenza Feroce, è stata compiuta,
non è mai stata fatta una cosa simile, è
un grande trionfo del Presidente Gonzalo,
del Partito Comunista del Perù; tutti fino
alla morte. Onore e gloria ai compagni e
combattenti caduti! Viva il Presidente Gon-
zalo! Viva il Partito Comunista del Perù!,
dice il compagno Augusto."



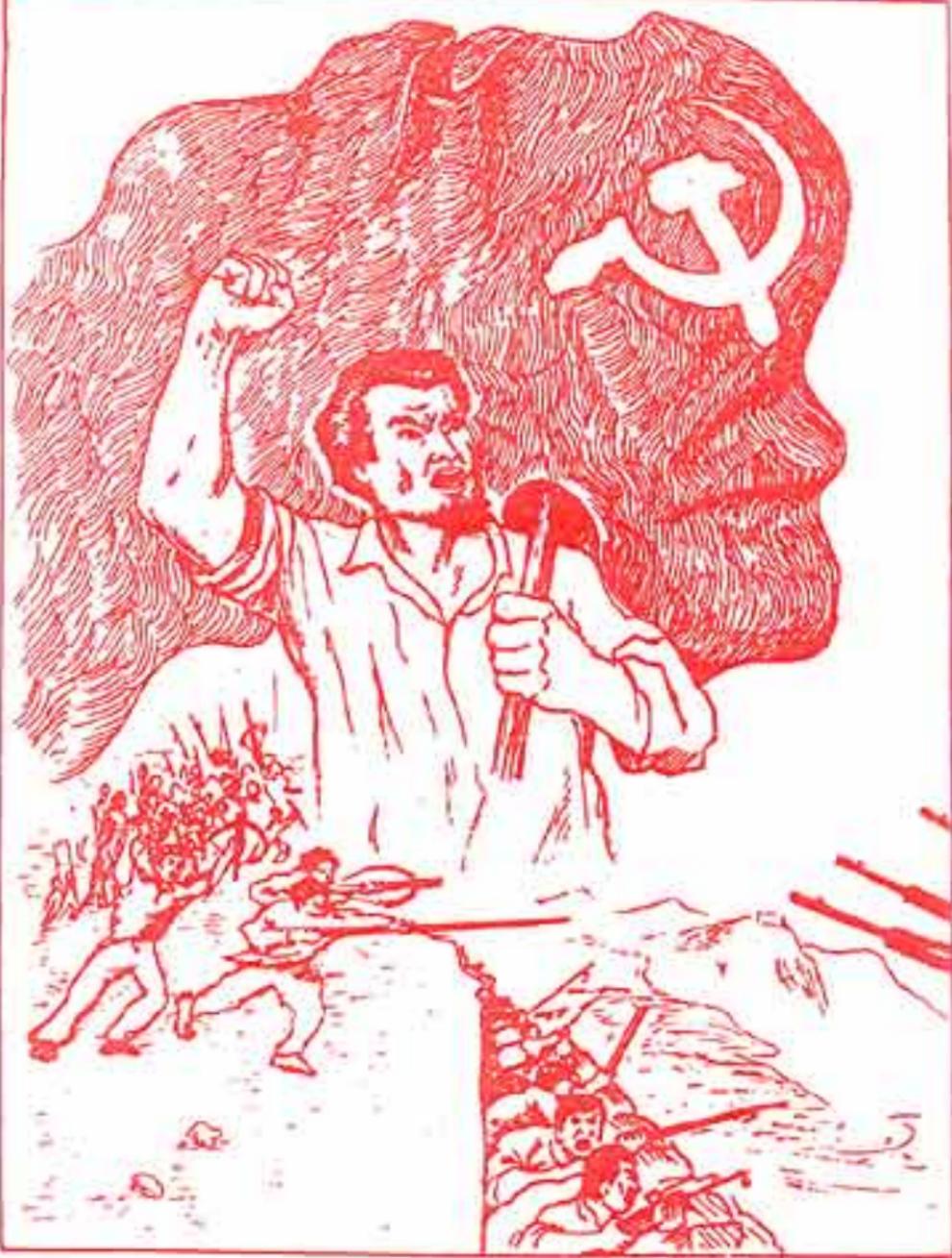
" Nei 'bronquios': da qui usciremo
solo morti ! "



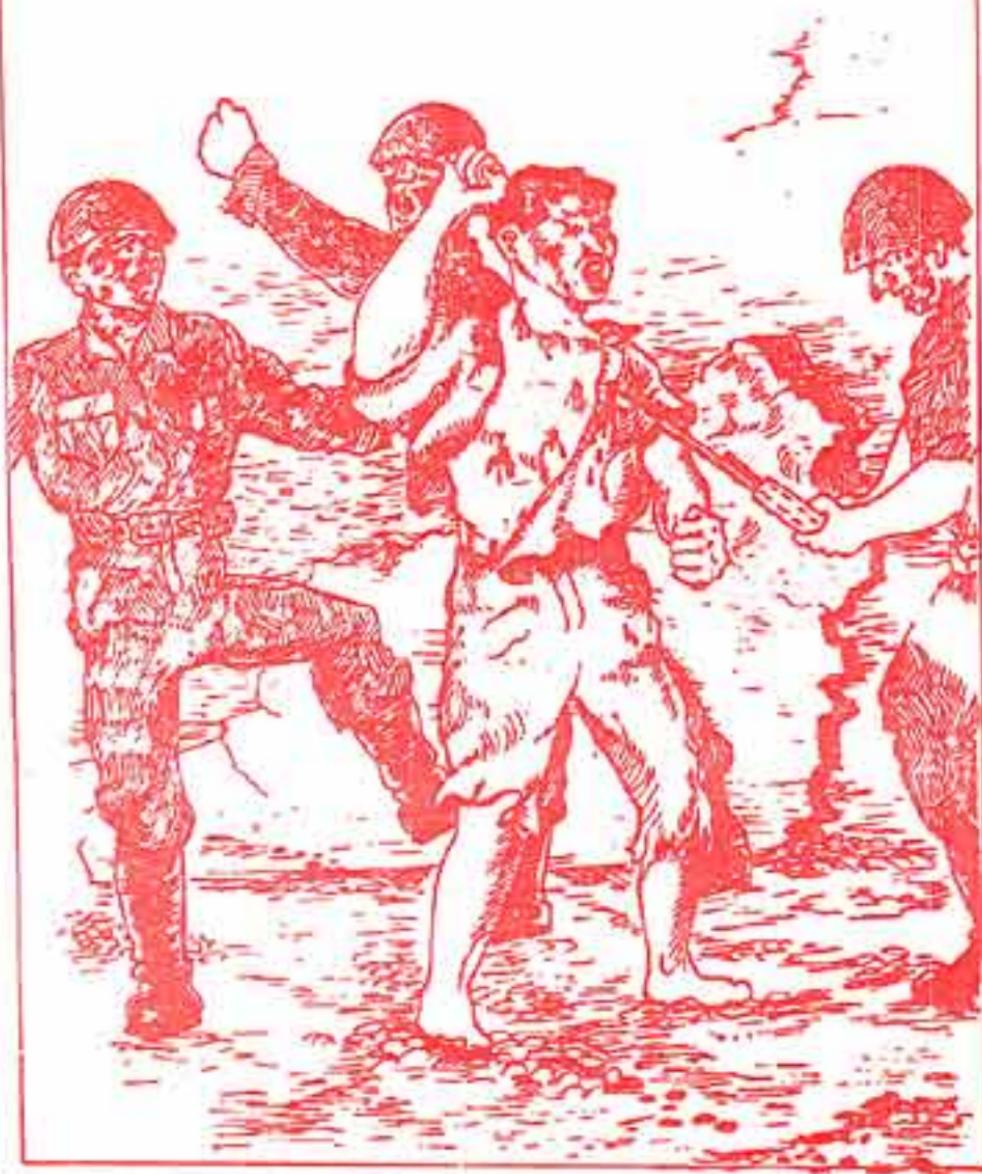
"Bagno del secondo piano : vomitano i bazooka ; ma vengono calmati con le pietre ; poi cercano di assalire il padiglione attraverso la rampa del bagno ; ma vengono sorpresi e annientato il capitano."



"Con arroganza i fantocci chiedono la resa, ottenendo la seguente risposta:
Che si accenda tua madre, entra codardo, figlio di cagna!"



" Il compagno Augusto, mostrando un eroismo esemplare, diede la vita per il Partito e la Rivoluzione."



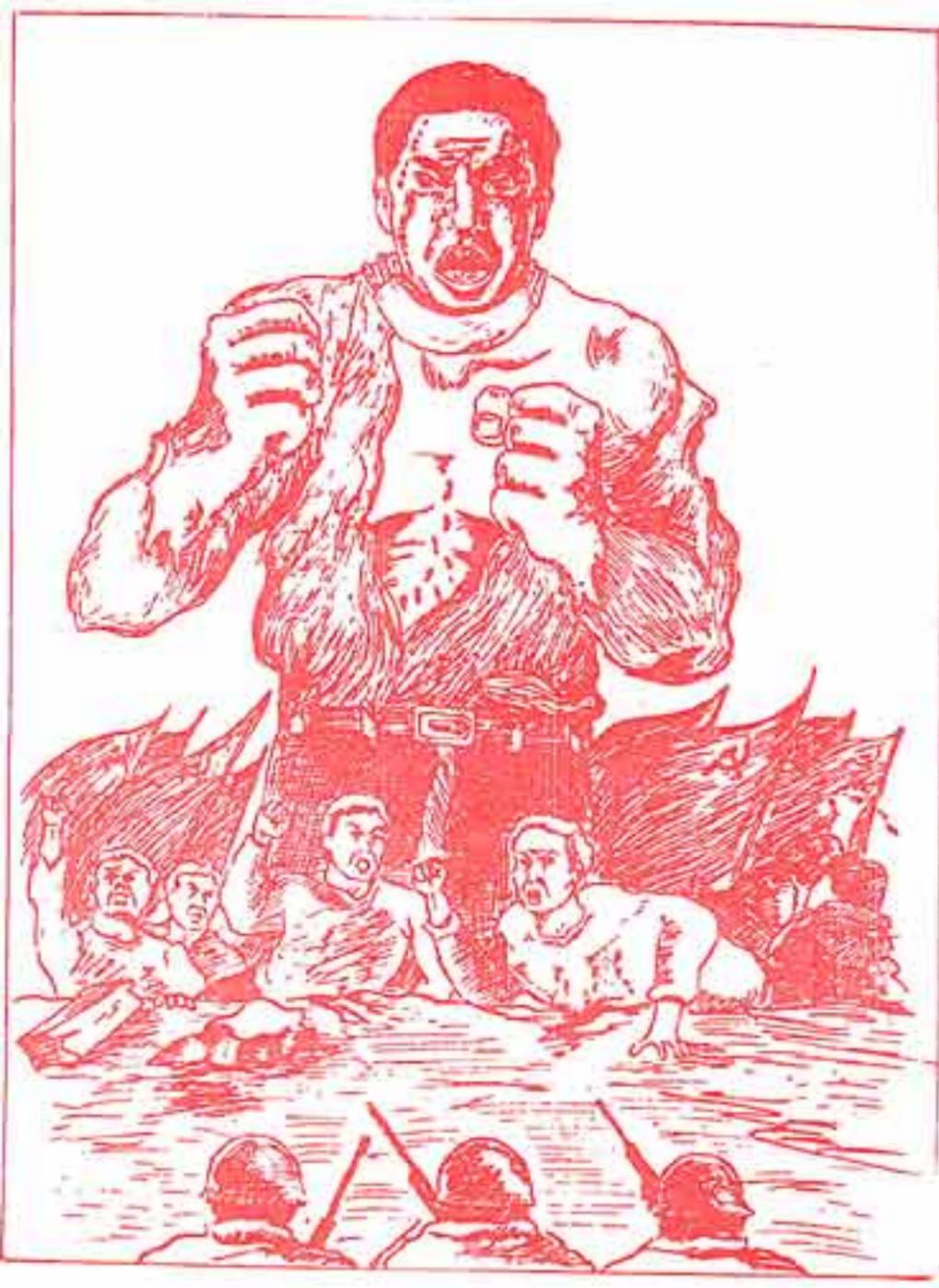
"Compiuta la Resistenza Feroce , circa 60 compagni gravissimi furono concentrati nelle celle di punizione : iniziarono a tirarli fuori uno per uno , torturandoli e ottenendo come risposta terribili dichiarazioni , poi li fucilavano . "



"Tutto ciò non resterà impunito, questo sangue che stiamo spargendo lo pagheranno, la Rivoluzione trionferà, li stiamo spazzando via, abbiamo basi di appoggio, lì con la guerriglia non possono scappare ed anche qui, con i prigionieri di guerra, sono dei codardi: ma ledetti, la Rivoluzione sta trionfando e trionferemo". Rigoberto. Un ufficiale lo squarcia con una bomba da guerra.

Le regole:

Partito Comunista del Perù
Esercito Guerrigliero Popolare



"Durante la fucilazione, ogni palla che fecero correre nel nostro corpo ci caricava di maggiore odio di classe - Fino al comune, nismo, compagni! Fino al trionfo, compagni!"

